

TORNATA DEL 9 LUGLIO 1851

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CAVALIERE PINELLI.

SOMMARIO. *Aggiornamento della Camera.*

La seduta è aperta alle ore 1 e 3/4 pomeridiane.

AIRENTI, segretario, legge il processo verbale dell'ultima tornata ed il seguente sunto di una petizione:

3997. Elia Michele, regio misuratore, più che settuagenario, dimorante in Torino, enumerati i servigi da esso prestati pel corso di trentadue anni in varie amministrazioni dello Stato, senza che siagli stata assegnata alcuna pensione, chiede un pronto compenso alle sue fatiche che lo sottragga dalla squallida miseria da cui è minacciato.

PRESIDENTE. La Camera non è in numero, poichè man-

cano ancora più di dieci deputati a compire il numero legale.

Una voce. Appello nominale!

Voci. No! no!

PRESIDENTE. Non credo sia il caso di riprendere la discussione sul progetto di legge relativo alla Banca Nazionale, perchè non vi è speranza che si possa compiere il numero legale, quindi propongo di sciogliere l'adunanza, con riserva di convocare i signori deputati a domicilio per la prima seduta che avrà luogo.

La seduta è levata alle ore 2.

TORNATA DEL 16 LUGLIO 1851

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CAVALIERE PINELLI.

SOMMARIO. *Comunicazione del Decreto reale di proroga della Sessione.*

La seduta è aperta alle ore 2 1/2 pomeridiane.

AIRENTI, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, ed espone il seguente sunto delle petizioni ultimamente presentate alla Camera:

3998. Ansaldo Eufrosina, vedova, dimorante a Savigliano, ricorre alla Camera perchè, in vista dei servizi resi alla patria dal suo zio, generale Ansaldo, le sia concesso un annuo sussidio sufficiente al proprio sostentamento.

3999. Gatti notaio Francesco, esponendo alcune considerazioni sulla costituzione dei comuni, presenta varie modificazioni alla legge 7 ottobre 1848 sull'amministrazione comunale.

4000. Il municipio di Apricale, provincia di San Remo,

presenta una petizione conforme a quella segnata col numero 3987, tendente ad eccitare il Ministero dei lavori pubblici a provvedere all'apertura d'una strada sulla sponda destra del fiume Nervia.

4001. Ravazzi Giovannina, vedova di Ottone, già regio segretario di polizia, ricorre alla Camera perchè le ottenga per ora il pagamento del sussidio spettante per lo scaduto semestre, e, per l'avvenire, la continuazione del medesimo mensilmente.

4002. Pol Francesco presenta una petizione mancante dei requisiti voluti dal regolamento.

4003. Anonima.

4004. Parent Nicola Eugenio, avvocato e proprietario del

giornale *Le Patriote Savoisien*, dimorante a Chambéry, dimostrando quanto sia gravosa la tassa che esigesi dal giornale il *Courrier des Alpes* per la pubblicazione degli annunci giudiziari, presenta un progetto per cui egli si assumerebbe questa obbligazione al terzo del prezzo attuale, ed inoltre si obbligherebbe di rimetterne una copia *gratis* a tutti i comuni del ducato.

4005. Venti negozianti domiciliati in St-Jean-de-Maurienne ricorrono alla Camera affinché provveda a far autorizzare quell'ufficio di dogana a far bollare le merci estere.

4006. Il Consiglio comunale di Santo Stefano Roero ricorre alla Camera onde promuovere dal Governo del Re la ricerca della vecchia pratica relativa all'apertura e sistemazione delle due strade di comunicazione con quella provinciale tra Alba e Poirino, l'una verso Canale e l'altra verso Montù, e, ciò seguito, far sì che quella popolazione vegga finalmente attivarsi i lavori, e profittare delle somme già prima d'ora a tal uopo pagate.

**COMUNICAZIONE DEL REGIO DECRETO DI PRO-
ROGA DELLA SESSIONE.**

PRESIDENTE. La parola è al signor ministro dell'interno per una comunicazione del Governo.

SALVAGNO, ministro per l'interno. Ho l'onore di comunicare alla Camera il seguente decreto reale sotto data di ieri:

« VITTORIO EMANUELE II, ECC.

« Sulla proposta del ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno;

« Sentito il Consiglio dei ministri;

« Visto l'articolo 9 dello Statuto,

« Abbiamo determinato e determiniamo quanto segue:

« *Articolo unico.* La Sessione pel corrente anno del Senato e della Camera dei deputati è prorogata a tutto il giorno diciotto del prossimo mese di novembre.

« Il nostro ministro segretario di Stato per gli affari interni è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato dall'ufficio del controllo generale, pubblicato ed inserito nella Raccolta degli Atti del Governo. »

PRESIDENTE. La Camera dà atto al signor ministro dell'interno della comunicazione di questo decreto reale.

La seduta è sciolta alle ore 2 3/4.